

Scopus è una banca dati citazionale, curata dall'olandese Elsevier, che indicizza oltre 18mila riviste "peer reviewed" pubblicate da oltre 5mila editori, 350 collezioni di libri, circa 3,6 milioni di conference papers. Creata in collaborazione con centinaia di utenti e bibliotecari di tutto il mondo, contiene oltre 38 milioni di record di cui circa la metà hanno copertura retrospettiva fino al 1996. Tra le sue principali funzionalità Scopus consente di:

- ottenere l'H-Index (proposto nel 2005 da Jorge E. Hirsch della University of California di San Diego), un indicatore bibliometrico che misura l'impatto degli autori all'interno della comunità scientifica di riferimento, in base al numero delle pubblicazioni e al numero di citazioni ricevute;
- effettuare l'analisi citazionale degli autori e delle relative pubblicazioni (attraverso il Citation Tracker);
- effettuare la ricerca e l'analisi del profilo degli autori e affiliazioni di appartenenza.

Per tipologia e finalità Scopus è un database paragonabile quindi a Web of Science e risponde ugualmente sia alle esigenze di ricerca bibliografica, sia a quelle di valutazione della ricerca scientifica. Grazie all'accordo tra Elsevier e la CRUI, l'accesso alla banca dati è permesso a tutti i ricercatori delle università pubbliche italiane.

(Fonte: <http://www.unica.it/pub/7/show.jsp?id=14657&iso=96&is=7> 26-03-2011)